
1 / 32

Entrata e Portineria

Direzione e Segreteria

Spogliatoio personale ausiliario

Aula per la prima sezione

Aula per la seconda sezione

Sala gioco

Sala mensa

Servizi igienici

Cucina

Primo piano

Spogliatoio personale docente

Sala riposo

Aula per la terza sezione

Ufficio e Archivio

Servizi igienici

Cappella

Alloggi personale religioso

All'esterno esiste un ampio cortile con alberi, aiuole, sabbiera e giochi strutturati per uso esterno.



Organizzazione

Nella Scuola dell'Infanzia operano:

- | | |
|---------------------------|---------------------|
| - Presidente | Don Amelio Brusegan |
| - Coordinatrice didattica | Renata Bagatin |

- Bilancio Dante Reato
- Rapporti con il pers. ausiliario Claudio Sinigaglia

- Segretaria comitato Silvia Baldan
- Rappr. Genitori D'amico Giuseppe
Stefania Malaman
Giampietro Dartora

- Personale Docente laico Claudia Bianchin insegnante della sezione dei medi
Stefania Boldrin insegnante della sezione dei grandi
Arianna Gastaldi insegnante della sezione dei piccoli
- Personale Religioso Suor Falanika

Suor Florinda

La Superiora Suor Josephine

- Segretaria della scuola Anna Carrau

- Personale Ausiliario
- Collaboratori

Ciascuna categoria è provvista di requisiti legali necessari per le attività che svolge.
Il personale insegnante ed ausiliario, chiamato a prestare il servizio nella scuola, si impegna responsabilmente a collaborare per conseguire le mete educative della stessa nel rispetto dei principi religiosi ispiratori.

Il coordinamento fra ambito amministrativo e quello didattico è garantito dal Presidente e dal Comitato di Gestione.

La Scuola segue il calendario scolastico fissato dal MIUR e dal Sovrintendente scolastico da settembre al 30 giugno.

Contatti

Don Amelio Brusegan

Tel. 041 410756
Cell. 368 3372485

Coordinatrice Renata Bagatin

Cell. 348 8953226

Segreteria Scuola dell'Infanzia

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 16:00
Tel/Fax 041 410712

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 11:00
Cell. 348 8953226
e-mail infanzia.sambruson@libero.it

Se devi fare segnalazioni sul sito web o dare suggerimenti invia una mail al seguente indirizzo:
segnala@santabernardetta

Programmazione

La programmazione educativa-didattica nella scuola dell'Infanzia "S. Bernardetta" viene elaborata nelle sue "linee essenziali" prima dell'inizio dell'anno scolastico dall'equipe docente. Contestualizza e concretizza le indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività

educative.

Ha lo scopo di far sì che ogni bambino possa:

- Imparare a fare da solo, a vivere assieme, a conoscere, ad essere.

Si avvale dei campi di esperienza educativa:

- Il sé e l'altro; corpo, movimento e salute; fruizione e produzione di messaggi; esplorare, conoscere e progettare.

Si propone di favorire una continuità educativa con l'asilo nido e la scuola primaria nonché con le agenzie formative del territorio.

Esempio di PROGRAMMAZIONE - A.S. 2010-2011

Il titolo che diamo quest'anno alla nostra proposta formativa è **LA GIOIA DELLA VITA...NEGLI OCCHI DEL BAMBINO.**

Lo sfondo integratore del nostro percorso sarà la gioia vissuta e sperimentata dei bambini.

PROGETTI

Durante l'anno vengono proposti ai bambini diversi progetti che permettono loro di apprendere attraverso esperienze dirette e significative:

- Alimentazione: "ESPLORO, CONOSCO, ASSAGGIO...."
- Inglese: "ON THE ROAD TO ENGLISH"
- Psicomotricità: "CRESCERE IN ARMONIA"
- Creatività artistica: "LA MELA E' VERDE"
- Lettura: "UN LIBRO PER GIOCARE"

- Continuità con la Scuola Primaria

USCITE DIDATTICHE

- Biblioteca Comunale - Dolo
- Mostra della scienza e della tecnologia
- Teatro Villa dei Leoni - Mira
- Altre uscite didattiche da fissare secondo la programmazione didattica delle insegnanti

Esempio degli eventi a.s. 2013-2014

Festa dei NONNI (Santa Messa in Asilo 14:30) 02/10/2013

San Francesco D'Assisi (S.Messa in Asilo alle 9:30) 04/10/2013

Festa dell'Accoglienza "Marronata" 20/10/2013

Ponte di Ognissanti - VACANZA 01/11/2013

Torte 24/11/2013

Festa dell'Immacolata Concezione 08/12/2013

Recita di Natale 15/12/2013

Vacanze di Natale 22/12/2013 06/01/2014

San Valentino - Patrono VACANZA 14/02/2014

Festa di Carnevale a scuola 27/02/2014

Vacanze di Carnevale 02/03/2014 05/03/2014

S. Giuseppe-Festa del papà (S. Messa in Asilo 15:00) 19/03/2014

TORTE 23/03/2014

Domenica delle Palme - Processione 13/04/2014

Vacanze di Pasqua 17/04/2014 21/04/2014

S.Bernardetta Soubirous (S. Messa in Asilo) 16/04/2014

Anniversario della Liberazione VACANZA (ponte) 25/04/2014 27/04/2014

Festa del lavoro - VACANZA 01/05/2014

Recita per la Festa della famiglia 11/05/2014

Gita scolastica 24/05/2014

S.S. Trinità (S.Messa in Asilo) 26/05/2014

Festa della Repubblica - VACANZA 02/06/2014

Festa finale della scuola 22/06/2014 21

Corpus Domini - Processione 22/06/2014

ULTIMO GIORNO di SCUOLA (uscita alle 12:30) 27/06/2014



La coordinatrice

Renata Bagatin

Insegnante nella scuola elementare di Sambruson per circa 40 anni, da anni coordinatrice volontaria della Scuola dell'Infanzia S.Bernardetta

Le Maestre

Claudia Bianchin insegnante della sezione dei medi

Stefania Boldrin insegnante della sezione dei grandi

Arianna Gastaldi insegnante della sezione dei piccoli



I bambini

giornata tipo

Dalle 8:00 Alle 9:00

Accoglienza

Dalle 9:15 Alle 9:30

Verifica presenze

Preghiera e Canto

Dalle 9:30 Alle 11:30

Attività didattiche in sezione

Dalle 11:30 Alle 12:15

Pranzo

Dalle 12:15 Alle 13:30

Giochi all'aperto o in salone

Dalle 12:30 Alle 13:30

Prima uscita

Dalle 13:30 Alle 15:15

Riposo per la sezione dei Piccoli
Attività didattiche per le altre due sezioni

Dalle 15:15 Alle 15:30

Merenda in classe
Preparazione per la seconda uscita
Partenza ScuolaBus

Dalle 15:30 Alle 16:00

Uscita



Da sinistra a destra: l'astronauta, Dorothy, la fatina buona e il mago di oz

Storia della scuola dell'infanzia di Sambruson

Le Suore Maestre di S. Dorotea

Le nostre Suore appartengono alla famiglia delle Suore Maestre di S. Dorotea, che ha in Vicenza la Casa Madre. Questa congregazione religiosa è dedicata ad una giovane martire della Cappadocia del II° secolo d.C., Dorotea, che significa **"Dono di Dio"**. Il fondatore è stato Monsignor Giovanni Antonio Farina, Vescovo di Treviso dal 1851 al 1860 e, successivamente,

di Vicenza dove rimase fino al 1888, anno della sua morte.

Ordinato sacerdote nel 1827, fece della "Caritas Christ", (Amore per Cristo) il punto di partenza della sua totale donazione alle anime e di tutta la sua attività. Un uomo dotato di grande spiritualità e di fervida operosità caritativa tanto da essere chiamato "uomo della carità", si occupò in modo particolare dell'educazione delle fanciulle abbandonate, più tardi di quella delle cieche e, sordomute e dell'assistenza ai malati e agli anziani.

Dal 1836, anno della fondazione dell'Ordine, fino alla sua morte, curò con dedizione paterna la formazione delle Suore Maestre e cercò di rendere l'Istituto sempre più capace di rispondere ad ogni necessità che si presentava.

A più di 100 anni dalla morte del proprio fondatore, le Suore Maestre di S. Dorotea vivono e testimoniano la Carità di Cristo in 250 comunità sparse in tutto il mondo. Alcune di queste comunità sono impegnate in terra di missione: India, Africa, America Latina, Medio Oriente.

La Congregazione delle Figlie dei Sacri Cuori trova in Suor Bertilla Boscardin la sua migliore espressione religiosa e caritativa. Entrata giovanissima nell'Istituto, visse e operò quasi sempre nell'Ospedale di Treviso, dove morì a soli 34 anni, il 20 Ottobre 1922. Il programma, per tutta la sua breve vita, fu "agire in modo straordinario nell'ordinario di tutti i giorni" mediante l'esercizio della carità nell'umiltà e nell'obbedienza. Fu elevata agli onori degli altari da Pio XII nel 1952 e proclamata santa da Giovanni XXIII nel 1961.

8 APRILE 1920

La vita della nostra SCUOLA DELL'INFANZIA comincia nella primavera del 1920 per iniziativa di Don Federico CONGI, allora Arciprete di Sambruson. L'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea di Vicenza in data 20 Marzo 1920 riceveva dal Vescovo di Padova Monsignor Luigi Pelizzo "l'autorizzazione ad aprire a Sambruson una casa filiale con 4 Suore impegnate per la direzione di un Asilo e di una Scuola Lavoro".

L'8 Aprile 1920 arrivano Sr. Odilla, Sr. Domitilla, Sr. Gioconda con la madre superiora Sr. Marcellina Comacchio. Provvisoriamente la sede dell'opera fu in via Ponte in una casa messa a disposizione dalla famiglia Menegazzo. L'anno successivo l'opera fu trasferita in Villa Tasca, sita in via Stradona, di proprietà dei signori Baldan.

Tutto il complesso della villa era a disposizione dell'Asilo: il piano superiore serviva ad alloggio per le suore, il piano inferiore all'avvio della Scuola di Lavoro e ad accogliere i ragazzetti che disponevano anche dell'ampio parco per la ricreazione. La vita liturgica si svolgeva nella chiesetta adiacente la villa e dedicata a Gesù SS. Redentore.

Un mese dopo l'inizio, Don F. Congi, il 10 Maggio 1920, nel ringraziare la Superiora Generale delle suore Dorotee, definiva "il numero dei bambini e delle giovinette della scuola di lavoro confortante, anche troppo numeroso dato il locale".

L'adesione così consistente dimostra che l'iniziativa di aprire un luogo di accoglienza per i più piccoli e di formazione per i più grandicelli era condivisa e fortemente attesa nel

nostro paese, allora circa 3500 abitanti in massima parte legati all'agricoltura.



Anno 1922 quando l'asilo aveva sede in Via Stradona

Dopo solo qualche anno troviamo che la sede dell'Asilo è in via Cimitero: si voleva un ambiente edilizio con maggior capienza e soprattutto adatto alle esigenze di una scuola per l'infanzia. La nuova costruzione iniziata con entusiasmo purtroppo fu ostacolata da difficoltà economiche emergenti.

L'anno 1929, passato alla storia per il crollo dell'economia mondiale e per il "grande freddo" viene citato anche nella cronistoria parrocchiale: "....nelle nostre zone riflessi della crisi mondiale sono causa di un aggravamento di una situazione economica già precaria per il nostro paese tormentato da periodi di siccità e tempeste frequenti ...".

L'Arciprete Don Nicolò Munari, successore di Don F. Congi, nota come gli fu "estremamente difficile liquidare il debito dell'Asilo dati gli anni tristi", ma che il 24 Febbraio 1933 estingueva l'ultima cambiale presso la Cassa di Risparmio di Dolo. Alla fine degli anni venti Sambruson ha comunque il nuovo Asilo che, dotato della nuova sede vicina alla Chiesa, in una posizione centrale del paese, vive con crescente floridezza la propria identità educativa.

I ragazzetti dei primi anni sono accolti in maggior quantità ed il servizio del doposcuola per gli alunni delle elementari migliora. La Scuola di Lavoro per aiutare le ragazze ad apprendere l'arte del ricamo e cucito rivela sempre meglio la sua utilità: le ragazze che la frequentano, con l'arte del lavoro, imparano dalle Suore soprattutto lo stile di vita cristiano.

Arriva il tempo della guerra e le suore condividono le vicende amare delle famiglie della parrocchia. Negli ultimi mesi del conflitto l'edificio è oggetto di una breve e fortunatamente blanda occupazione da parte delle truppe in ritirata ma, a parte il disagio, ogni cosa si risolve senza conseguenze gravi.



1942-43 I bambini del doposcuola con la Superiora suor Giuseppina Canale, suor Evelina e suor Servidea

A guerra terminata il nostro Asilo rilancia la sua attività. Gli anni quaranta e cinquanta segnano un momento di grande vitalità: sono anni che vedono lo svilupparsi, all'interno della Scuola, di numerose attività che rispondono alle esigenze dell'ambiente di quel tempo. Abbiamo sempre l' Asilo per i bambini dai 3 ai 6 anni, il doposcuola al quale aderiscono quasi tutti i ragazzi delle elementari e la Scuola di Lavoro

diventa anche Laboratorio in grado di soddisfare richieste di ditte esterne. Si arriva a presenze di 50-60 ragazze occupate: per le giovani della parrocchia ciò significa anche possibilità di lavoro, una retribuzione in grado di soddisfare piccole esigenze personali. Nei giorni di festa e di vacanza, l'Asilo diventa punto di riferimento di attività ricreative e formative. A tale proposito le foto dell'epoca testimoniano la grossa adesione delle giovani ai Corsi di Esercizi Spirituali detti "Semichiusi": esperienze di preghiera, catechesi e riflessione che si svolgevano prevalentemente nei periodi invernali (da ricordare i "tre giorni" che culminavano nella ricorrenza di Santa Agnese in Gennaio).



Anni '60 - Le ragazze della scuola di lavoro posano per una foto ricordo.

Con gli anni sessanta tramonta un'epoca: sono gli anni di un rapido processo di industrializzazione: il lavoro manuale è sempre meno competitivo e remunerativo. Sorgono i lavori più diversi, le più svariate attività e mestieri: si passa ad un diverso modello sociale, c'è un cambiamento di mentalità ed un approccio diverso alla realtà locale. A livello civile, c'è un adeguamento legislativo: nuove norme regolano anche l'attività lavorativa e scolastica. Ciò fa sì che la Scuola di Lavoro venga a perdere l'importanza che aveva avuto negli anni precedenti, come pure passi in secondo piano il doposcuola per le elementari in seguito all'estensione dell'obbligo scolastico fino ai 14 anni.

Le Curie Vescovili orientano le Istituzioni legate alla Parrocchie a ridefinire e precisare i loro ruoli. In questo nuovo contesto umano e sociale l'Asilo assume l'attuale fisionomia, prende il nome di Scuola Materna, viene costituito il "Comitato di Gestione" che prendendosi in carico l'amministrazione permette alle Suore di dedicarsi all'educazione dei bambini in età prescolare e nel tempo libero di dare maggiore energia alla vita della parrocchia.

L'indubbia rilevanza del servizio pubblico che la Scuola dell'Infanzia svolge viene riconosciuto anche dall'Amministrazione Comunale con la quale è stata stipulata una convenzione.

Il Comitato di Gestione

Istituito nel **1973**, viene rinnovato ogni tre anni ed esprime in modo costante ed organizzato tutta la collaborazione della comunità parrocchiale alla vita della Scuola Materna. Il Comitato delibera sulle proposte riguardanti la globale conduzione della Scuola, appoggia le scelte didattico-educative che ne motivano l'esistenza, cura i rapporti con il personale, la manutenzione dello stabile, segue e sostiene l'approvvigionamento di quanto occorre, tiene la documentazione amministrativa riguardante l'Ente.

In periodiche riunioni viene illustrata all'assemblea dei genitori l'attività della scuola e viene proposto il bilancio preventivo e consuntivo. In tali circostanze, con soddisfazione, si constata abitualmente l'umanità dei genitori nel condividere le scelte operate dal comitato, che d'altronde è attento e sensibile a recepire ogni suggerimento utile al bene dei bambini frequentanti. Per rendere la scuola accogliente e funzionale si è provveduto, in questi anni, ad ampliare e

rimodernare l'edificio: la cucina, i bagni, la mensa e le aule, la sala giochi.

Tutto questo sostenendo continue spese che però non sono mai state un grosso problema per la generosa risposta di tutta la comunità parrocchiale, per il continuo e disinteressato impegno di tanti che offrono la loro disponibilità per la piccola, ma continua manutenzione ordinaria.

1973

1° Comitato di Gestione

L'Arciprete	Don Carlo Segala
La Madre Superiora	Suor Rosangela Trevisan
Il rappr. del Sindaco	Antonio Lovato
Il rappr. della Parrocchia	Pietro Fossen (pres.)
I rappr. dei Genitori	Tarcisio Gottardo (segret.)
Ferruccio Ferraresso	
Maria Rosa Ghislandi	
Andrea Lazzarin	
Giuseppe Saccarola	
Candido Semenzato	

Comitato di Gestione 2010

Presidente	Don Amelio Brusegan
------------	---------------------

Coordinatrice didattica	Renata Bagatin
-------------------------	----------------

Bilancio	Dante Reato
Rapporti con il pers. ausiliario	Claudio Sinigaglia

Segretaria comitato	Silvia Baldan
Rappr. Genitori	D'amico Giuseppe
Stefania Malaman	
Giampietro Dartora	

2014

Comitato di Gestione attuale

Presidente Don Amelio Brusegan

Coordinatrice Renata Bagatin

Bilancio	Dante Reato
Rapporti con il pers. ausiliario	Claudio Sinigaglia
Segretaria comitato	Silvia Baldan
Rappr. Genitori	D'amico Giuseppe
Stefania Malaman	
Giampietro Dartora	

GIORNATA DEL GRAZIE E DI SALUTO ALLE SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA

DOMENICA 17 GIUGNO 2012

Tutta la Comunità di SAMBRUSON si stringe oggi attorno alle sue Suore per esprimere il suo più sentito grazie: per il lungo servizio prestato in questa Parrocchia e nella Scuola Materna e, purtroppo, anche per dare ufficialmente il suo triste saluto di addio. È da tempo che se ne parla: ora la cosa è ufficiale e sta per attuarsi. Non è colpa del Parroco, credetemi, che anzi ha fatto di tutto per trattenerle.

È certamente una bella storia quella che stiamo per raccontare, anche se non a lieto fine.

È la storia della presenza delle SUORE MAESTRE di Santa DOROTEA, Figlie dei Sacri Cuori, in questa Parrocchia da 92 anni; la storia del carisma della vita consacrata vissuto con fedeltà e generosità dalle decine e decine di suore che sono passate tra di noi; la storia di un servizio ininterrotto offerto in particolare ai bambini dell'Asilo, prima, e della Scuola Materna, poi; la storia di una disponibilità accogliente, di un ascolto attento nei confronti dei ragazzi e giovani e di tutti coloro che ricorrevano a loro: la storia di una

preghiera costante e di una premura fraterna verso la nostra comunità; la storia di tanti volti, di tanti sorrisi, tante parole di incoraggiamento o di semplice e, a volte, sofferta condivisione...

Certo, ci dispiace infinitamente dire, fra un po' di giorni: "ecco questa bella storia sta per finire..."

La loro presenza, soprattutto nella Scuola Materna, dava sicurezza, creava un clima di famiglia, facilitava la comunione e la collaborazione.

A realizzare il desiderio dell'Arciprete, don Federico Congi, e di tutta la buona popolazione di Sambruson, un piccolo drappello di Suore Dorotee veniva, nell'aprile del 1920, a condividere con questa porzione del popolo di Dio la storia quotidiana, recando con sé la sua ricchezza più grande:

quel "granello di fede" che doveva portare molto frutto.

Tante fatiche sono state coronate anche dalle numerose vocazioni femminili che sono sorte, a benedizione e conforto di tanto donarsi, segno pure della profonda fede e della stima per la vita consacrata della gente di Sambruson. Ora il saluto che ci rivolgiamo non è purtroppo un semplice arvederci, ma un addio che esprimiamo con forte rimpianto. E penso che anche a Mons. Giovanni Antonio Farina, pur Beato in Paradiso, dispiacerà veder che un'altra presenza di Suore Dorotee viene a cessare dopo 92 anni di attività generosa e provvidenziale. GRAZIE alla popolazione che sempre cordialmente le ha amate e apprezzate in ogni tempo, insieme al suo Pastore.

GRAZIE alla Congregazione delle SUORE MAESTRE di Santa DOROTEA, Figlie dei Sacri Cuori.

È un saluto carico di tanto affetto, di commossa gratitudine e di fraterni cordiali auguri a Suor Fiorina e a Suor Gianna Carla. Un grazie soprattutto al Signore, che ci ha condotto fin qui e ancora ci fa sentire la Sua Presenza di Padre buono.

A Lui, in ogni tempo, sia lode per sempre.

Don Amelio Brusegan Arciprete



SAMBRUSON DOMENICA 17 GIUGNO 2012 - LE SUORE MAESTRE DI SANTA DOROTEA SUPERIORE SUCCEDETESI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAMBRUSON DALL'8 APRILE 1920

Suor Marcellina Cornacchie

Suor Lonina Bonetti

Suor Malvina Cornacchie

Suor Ettorina Ioderò

Suor Giuseppina Canale

Suor Elsa Maria Pozzato

Suor Pulcheria Menegon

Suor Francesca Antonia Marcante

Suor Maria Teresa Facco

Suor Anna Flores Bidone

Suor Annunziata Ventinelli

Suor Gabriella Rebellato

Suor Rosangela Trevisan

Suor Carla Maria Perin

Suor Bianca Zanotto

Suor Celsa Bacchin

Suor Nicoletta Riviezzo

Suor Olivetta Cordiali

**SUORE DOROTEE SUCCEDUTESI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAMBRUSON
DAL 1960**

Suor Silvia Petrin	1960-1971
Suor Rosellina Rizzotto	1960-1962
Suor Vitalina Dal Corno	1961-1963
Suor Fulgenzia Tessari	1962-1968
Suor Andila Vendrame	1963-1964
Suor Bernardetta Mirto	1963-1964
Suor Giuseppina Dello Russo	1964-1966
Suor Stella Pia Boratto	1964-1965
Suor Vittorina Tedesco	1966-1967

Suor Annalina Baggio	1968-1973
Suor Regina Zantomio	1971-1973
Suor Avellina Pellizzer	1972-1979
Suor Clotilde Fullone	1973-1974
Suor Maria Pedron	1974-1978
Suor Mediatrice Pezzin	1976-1977
Suor Anna Galgano	1978-1980
Suor Pia Felicita Fusina	1978-2007
Suor Gelsa Bacchin	1979-1994
Suor Angela Laccettini	1980-n.d.
Suor Maria Teresa Sartori	1983-1988

Suor Enza Caprioli	1988-1989
Suor Maria Grazia Trevisan	1989-1994
Suor Bernardetta Mirto	1994-1995
Suor Gemma Nizzero	1994-n.d.
Suor Fiorina Nabissi	1995
Suor Selma Chempalcassery	1996-n.d.
Suor Cristina Trivellato	1996-1997
Suor Giannetta Casarotto	2002-2005
Suor GiannaCarla Pivotto	2006
Suor Elisa Todescato	2008-2009

LA DIFESA DEL POPOLO 3 giugno 1990

SAMBRUSON - I 70 anni della scuola materna Parrocchiale.

Cresciuta e cambiata assieme alla comunità

Settant'anni fa veniva inaugurata a Sambruson la scuola materna parrocchiale, per iniziativa del parroco don Federico Congi, dopo che il vescovo di Padova, mons. Luigi Pellizzo, aveva autorizzato quattro suore Maestre di Santa Dorotea di Vicenza ad aprire una casa filiale per la direzione di un Asilo e di una Scuola di Lavoro.

Era l'8 aprile del 1920 quando suor Odilia, suor Domitilla, suor Gioconda e suor Marcellina presero possesso di una casa in via ponte, tra la viva attesa della popolazione per quest'opera che permetteva finalmente di accogliere i bambini e di formare le giovani. Un anno dopo la sede fu trasferita a villa Tasca, in via Stradona, e successivamente nei nuovi ambienti di via Cimitero, in posizione centrale, vicino alla chiesa.

La nuova costruzione, più ampia e capiente, era stata realizzata secondo i criteri di una scuola per l'infanzia. Ma l'entusiasmo e il contributo popolare non bastarono per superare le difficoltà economiche, legate anche agli anni difficili della depressione del 1929. Non poche preoccupazioni piovvero addosso all'arciprete, don Nicolò Munari, il quale poté estinguere il debito contratto solo nel 1933.

Nonostante le difficoltà, la scuola materna mantenne sempre le porte aperte per accogliere i bimbi piccini e gli alunni delle elementari per il servizio del doposcuola, mentre la scuola di lavoro ha continuato ad insegnare a numerose ragazze non solo i punti del cucito e del ricamo, ma anche uno stile di vita cristiano.

Dopo la parentesi della guerra, gli anni seguenti segnarono un recupero delle attività; alla scuola di lavoro si è affiancato anche un laboratorio, che ha occupato fino a sessanta giovani.

Ma nel rapido processo di trasformazione della società, inevitabilmente anche l'asilo di

Sambruson ha dovuto adeguarsi: do-poscuola, scuola di lavoro, laboratorio hanno perso d'importanza, mentre la scuola materna ha assunto un ruolo prevalente, mantenendo sempre la caratteristica di aiuto e sostegno alla parrocchia nelle attività di formazione cristiana. In particolare dei bambini e dei ragazzi. È quindi con riconoscenza che la comunità parrocchiale ha voluto festeggiare questa ricorrenza. Genitori, giovani, ragazzi, bambini, sono stati tutti invitati a partecipare ad incontri organizzati appositamente per loro, durante i quali hanno parlato don Danilo Zanella, Enrico Ereno e Patrizia Callegaro. Infine domenica 27 maggio tutta la cittadinanza ha potuto assistere alla rappresentazione del musical "Cristo 2000" messo in scena dal gruppo giovani della parrocchia.

Giuliana Brusegan

articolo dalla DIFESA DEL POPOLO del 3 giugno 1990

PRESENZA E SIGNIFICATO DELLE SUORE NELLA SCUOLA MATERNA

La comunità religiosa delle Suore Dorotee è sempre stata attiva e numerosa nella nostra Scuola Materna Cattolica.

La loro opera di educazione religiosa e di formazione coinvolgeva circa un centinaio di bambini dai tre ai sei anni. Dal 1994, quando la Scuola diventa Scuola dell'Infanzia Paritaria, le tre sezioni dei bambini, piccoli, medi e grandi, sono state affidate ad insegnanti laiche, che hanno continuato nell'opera educativa e religiosa così ben radicata nella nostra Scuola, sostenute sempre dalla presenza collaborativa delle Suore. Dal 2000 nella Scuola sono presenti solo Suor Fiorina e Suor Gianna Carla, entrate a far parte della Comunità Religiosa di Mira, Parrocchia di San Nicolo.

L'opera preziosa delle nostre Suore è tuttora molto forte, sia nell'ambito Pastorale della Parrocchia, sia con gli ammalati e gli anziani, ma soprattutto con i bambini della scuola e con le loro famiglie. Il servizio educativo delle Suore trova, infatti, nella Scuola uno dei campi più importanti di apostolato per la promozione umana e cristiana della persona.

Il loro servizio, in uno stile di semplicità e di umiltà, si esprime essenzialmente nell'ACCOGLIENZA, con l'impegno di fare della Scuola un luogo di ospitalità educativo-culturale, centrato sulla persona nelle sue esigenze sia affettive che cognitive per una crescita fiduciosa e serena. Suor Fiorina e Suor Gianna Carla, giorno per giorno, accompagnano ciascun bambino, secondo le specifiche finalità di una Scuola Cattolica, a scoprire le proprie risorse e a valorizzarle (valorizzandole) in un progetto di vita sempre animato dal messaggio evangelico.

Con la loro disponibilità e il loro altruismo condividono con i genitori i problemi e le difficoltà nell'educazione dei figli e nella vita familiare, utilizzando sempre atteggiamenti di empatia e non (mai) di giudizio. Con il nuovo anno scolastico Suor Fiorina e Suor Gianna Carla non saranno più con noi nella Scuola, nella Parrocchia e nel Paese, ma la loro preziosa opera, le loro preghiere e il loro sorriso saranno sempre vivi in tutti noi che le abbiamo conosciute, apprezzate ed amate. Per quanto hanno fatto in tutti questi anni di intensa attività le ringraziamo di cuore ed auguriamo loro di essere sempre testimoni dell'Amore di Dio negli altri luoghi in cui il Signore le chiama.

*Auspichiamo infine che la futura nuova esperienza con le Suore che verranno, sia altrettanto ricca di responsabilità e
nerosità apostolica.*

oooooooooooooooooooooooooooo

LE NUOVE SUORE DI SAMBRUSON

sono le

SUORE MISSIONARIE DELLA FEDE

Noi siamo della Congregazione delle Suore Missionarie della Fede e proveniamo da:

Italia, Antille, Brasile, Colombia, Filippine, India, isole Solomon, Myanmar, Samoa, Vietnam.

Carisma e Spiritualità'

Siamo presenti nelle terre di missione in Brasile, India, Filippine, Myanmar e Samoa e la maggioranza in Italia.

Ogni carisma nasce in un determinato periodo storico e in un suo contesto culturale per rispondere a determinate esigenze epocali.

La denominazione SUORE MISSIONARIE DELLA FEDE "esprime il carisma di fondazione e la particolare spiritualità dell'Istituto"; il nostro carisma è quello della "Fede e Missione" che noi suore ci "impegniamo a vivere nella luce dei segni dei tempi" attraverso l'insegnamento di Cristo nei "vari ambiti o dimensioni di evangelizzazione" della nostra missione.

Vuol dire che noi Suore Missionarie della Fede «con lo sguardo rivolto a tutta l'umanità, siamo convinte dell'urgenza dell'evangelizzazione: per annunziare Cristo a quelli che ancora non lo hanno accolto nella fede (missio ad gentes); per aiutare i fratelli a perseverare nella fede ricevuta (attività pastorale); a vivificare la fede se illanguidita e ritrovare la fede se smarrita (re-evangelizzare) e a raggiungere la piena professione di fede nell'unica Chiesa di Cristo (ecumenismo e dialogo inter-religioso)».

La nostra spiritualità missionaria è caratterizzata da tre misteri fondamentali:

mistero della SS.ma Trinità, mistero di Cristo Salvatore, e il mistero della Chiesa. Perciò abbiamo come festa principale la Solennità della SS.ma Trinità: "con spirito di fede riconosciamo nel Padre che ha mandato il Figlio, la prima fonte della missione. Che dal Figlio,

All'interno del nostro carisma e della nostra spiritualità sono presenti altre immagini che ci precedono e ci accompagnano nella nostra peregrinazione di fede e nella missione. L'immagine mariana caratteristica della Congregazione è quella della Virgo Fidelis, che si presenta a noi come modello eccellente di fede e missione e le immagini dei nostri Patroni.

La Congregazione ha avuto inizio nel 1981 a Fidenza, costituita come "Associazione Pia Unione", su proposta della Fondatrice Sig.na Anna Maria Andreani (Terziaria Carmelitana) bergamasca, riconosciuta come Madre Provvidenza e del co-fondatore Padre Luigi Graziotti (Congregazione Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù) bresciano.

Alla Signorina Anna Maria Andreani e Padre Luigi Graziotti sono stati conferiti da parte di Dio il dono di dare vita ad una famiglia religiosa - al di là delle circostanze storiche; loro sono stati privilegiati da Dio nel fondare nel 1981 una famiglia religiosa: la Congregazione delle Suore Missionarie della Fede. Per la fondatrice e il co-fondatore, Von Balthasar scrive: sono «una nuova interpretazione della rilevazione, un arricchimento della dottrina riguardo a nuovi tratti finora poco considerati. Anche se essi stessi non sono stati teologi o dotti, la loro esistenza nel suo complesso è un fenomeno teologico che contiene una dottrina vera, donata dallo Spirito Santo».

La Madre Fondatrice è ritornata alla Casa del Padre, il 16 giugno 2002, la sua tomba si trova a Cornale di Pradalunga-Bergamo (suo paese natale) e il co-fondatore è ancora vivente. Dopo la fondazione e lo sviluppo della novella Pia Unione, la Madre Chiesa ha mandato il Commissario Pontificio nella persona di Padre Vincenzo Pezzimenti, religioso gesuita, il cui compito consisteva nel dare maggior solidità alla famiglia religiosa sia nell'ambito giuridico che formativo secondo la richiesta dalla Santa Sede della Congregazione dell'Istituto di Vita Consacrata e la Società di Vita Apostolica nell'Anno 1997. Padre Pezzimenti Vincenzo, ha guidato l'Istituto per 9 anni, dopo aver elevato la Pia unione a Congregazione di Diritto Diocesano celebrando il Primo Capitolo Generale; ha terminato il suo servizio secondo il mandato della Santa Sede ed ha lasciato l'Istituto sotto la guida del governo ordinario.

[illegible]

Settembre 2012

**Sono arrivate le nostre NUOVE SUORE
BENVENUTE!**



~~Superiora Suor Josephine~~